

**COMUNE DI DICOMANO**  
**Progetto di riqualificazione dell'area Ex-Macelli posta in Viale Mazzini**



L'area degli ex-macelli sarà trasformata in spazio polivalente per i giovani e la cultura. All'inizio del mese di ottobre sono partiti i lavori relativi al primo stralcio del progetto di riqualificazione di tutta l'area posta in Viale Mazzini, ovvero la demolizione e successiva ricostruzione con ampliamento dei due edifici, per complessivi € 340.000. Tale progetto ha ottenuto finanziamenti della Regione Toscana e dell'Unione Europea. Gli spazi verranno realizzati con il sistema della bioedilizia cioè edifici che stabiliscono un rapporto equilibrato con l'ambiente in cui si inseriscono e con coloro che ospitano, dove è fondamentale il risparmio delle risorse ambientali e soprattutto il benessere psicofisico degli utenti. Infatti in questa fase di realizzazione tutti i cittadini avranno notato la modalità non tradizionale di costruzione. Il sistema costruttivo che è stato adottato prevede un insieme di pareti realizzate a secco, costituite da un pannello con struttura portante a traliccio in legno, all'interno del quale è inserita la coibentazione termoacustica in lana di vetro, il tutto chiuso da ambo i lati da due pannelli di legno. Le pareti interne sono finite da un pannello di cartongesso rasato e tinteggiato. Tutte le pareti esterne avranno un "cappotto" formato da un pannello di fibra di legno, finito ad intonaco sulle pareti che prospettano Via Mazzini, mentre sarà rivestito da doghe di legno posate su listelli, per tutte le altre pareti. Infine, le pareti su Via Mazzini sono rifinite con delle fasce di decoro intorno alle finestre e fasce orizzontali alla base e in alto come il disegno originario della facciata dell'edificio ex "pesa".

La scelta di questo sistema costruttivo è stata fatta per molteplici motivi:

- struttura estremamente sicura da un punto di vista sismico;
- prestazioni energetiche elevate, dalle quali deriva un notevole benessere e comfort per le persone che usufruiranno dei locali;
- tempi di realizzazione estremamente ridotti;
- la qualità dei materiali certificati impiegati è garanzia di durata nel tempo.

L'uso di materiali e sistemi di costruzione innovativi non è solo la ricerca di un nuovo modo di concepire un edificio, ma è anche una filosofia: un ambiente costruito intorno a noi più salutare, a basso consumo energetico e durevole nel tempo è la garanzia di una qualità di vita migliore.

Il 1° stralcio del progetto di riqualificazione dell'area degli ex-Macelli prevede la realizzazione, a seguito della demolizione dei vecchi edifici dei magazzini e della "pesa" non più utilizzati, di nuovi edifici per attività corsuali e laboratoriali, spazi per iniziative culturali, di incontro e di socializzazione.



Il vecchio edificio dei magazzini viene demolito, ricostruito e ampliato per ospitare i nuovi laboratori, ha l'accesso principale sul lato che guarda il teatro e sarà valorizzato dalla presenza di una struttura frangisole.

I prospetti si differenziano sostanzialmente tra i due che si affacciano sull'interno del lotto e quello prospiciente la strada. Per contrasto, il prospetto esterno è caratterizzato da aperture simmetriche e cornici disegnate sull'intonaco

esattamente come quelle che erano preesistenti sulla facciata dell'edificio della "pesa". Il risultato che si ottiene è un'ordinata razionalità di sapore antico sull'esterno, contrapposta ad una forte modernità di materiali e forme sull'interno.

Il volume in pianta ha una forma trapezia; infatti la parete laterale si inclina così da sottolineare il percorso che, dal cancello d'accesso all'area porta direttamente all'ingresso del teatro, evidenziandone di conseguenza la facciata principale.

Il termine dei lavori è previsto per il mese di febbraio.

Un secondo stralcio di lavori, in via di affidamento mediante gara, pari ad Euro 87.000,00, prevede l'adeguamento sismico con consolidamento del solaio di copertura delle stanze a suo tempo utilizzate per l'isola ecologica oggi dismessa. Si realizzeranno locali adibiti a servizi igienici di servizio al teatro, attualmente insufficienti e non a norma, nonché di uno spazio destinato a laboratorio di espressività per i bambini.

